



*Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e
Direttore Responsabile Alessandra Piccol
Editore Gaetano Piccolella
Testata Giornalistica associata a*

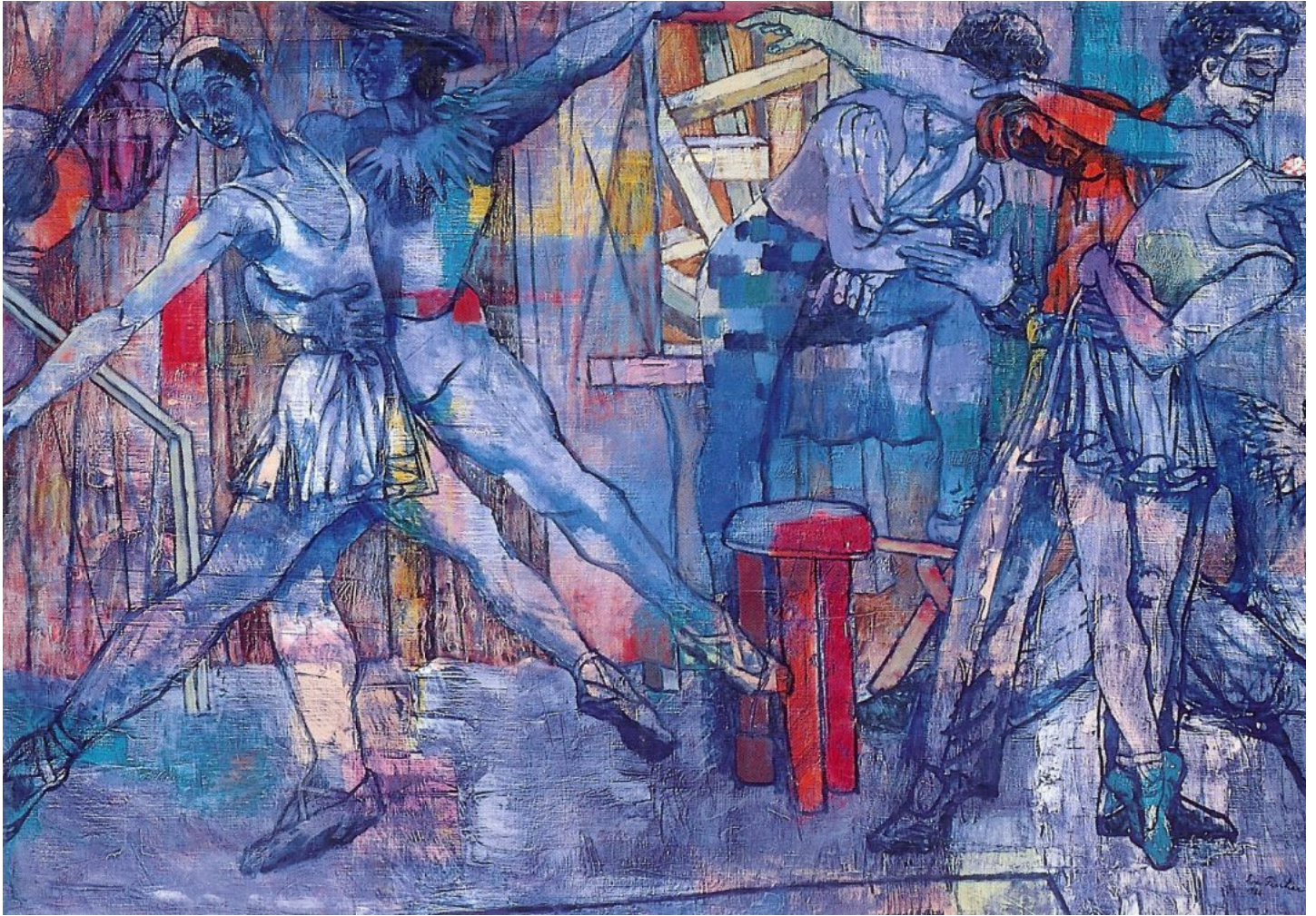


Home > Cultura Arte Spettacolo > I colori delle opere di Eva Fischer esposti nuovamente in Toscana

Cultura Arte Spettacolo ◇ In Evidenza

I COLORI DELLE OPERE DI EVA FISCHER ESPOSTI NUOVAMENTE IN TOSCANA

di Redazione | 6 Luglio 2022



Grazie alla collaborazione tra la Eva Fischer Foundation ed il Touring Club Italiano, dopo Volterra è giunto il turno di Massa e di Collodi.

Presso il Palazzo dell'Episcopio di Massa, si inaugurerà alle ore 18.00 del 10 luglio 2022, la mostra “Eva e Ennio: Immagini e Suoni”, che offrirà una selezione di diciannove dipinti realizzati dalla pittrice Eva Fischer durante il periodo romano della sua lunga carriera che vide l'artista stringere un sodalizio creativo unico con il celebre compositore Ennio Morricone.

Eva Fischer ha scritto del suo rapporto con l'amico musicista:

Rammento il vecchio pianoforte di Ennio Morricone e il suo fraseggiare sulla tastiera che giungeva fino a me, quella del “piano di sopra”. Difficile dire quanto un sentimento astratto e nello stesso tempo concreto possa definire un quadro; so di aver colorato la tela in quel mondo di note prolungate, talvolta esasperate che è la musica profonda di Morricone. È stato ed è tuttora bello dipingere la musica. È un po' come chiamarsi fuori in rapidi momenti dalla brutalità del nostro tempo, tornare al sogno che dà nuovo vigore alle cose, continuare a



HOME EDITORIALE ▾ SALUTE E BENESSERE CRONACA SOCIETÀ SOCIALE MODA S

Il celebre compositore le ha anche dedicato 12 suoi brani raccolti in un CD ed allegati ad un libro con i quadri di Eva alle musiche dell'amico Ennio. Il titolo della raccolta musicale è "A Eva Fischer pittore", dove il compositore ha voluto sottolineare il forte tratto "quasi maschile" nella pittura di Eva.



Forza probabilmente acquisita durante la lotta prima contro il nazifascismo ed in seguito in un mondo artistico prevalentemente al maschile.

Eva appare anche nel docufilm di Tornatore "Ennio", dallo scorso anno presente nelle sale cinematografiche. Il trailer <https://youtu.be/MgRM5tSIj3s>

La collaborazione tra Walter Sandri (Touring Club Italiano) ed Alan David Baumann (Eva Fischer Foundation) proseguita a Collodi, dove nella villa del Giardino storico Garzoni, si inaugurerà alle ore 11.00 dell'11 luglio, la mostra "**Favole umane**" con 12 opere dell'ultima tematica dipinta da Eva: le Scuole di Ballo. Per lei il riassaporare i sogni di molte ragazze in età infantile o adolescenziale, miscuglio tra vari palcoscenici legati al ballo, al circo, ai colori marionettistici di figure arlecchinesche.

Molte di queste opere sono di grandi dimensioni (140x200 cm.), nelle quali la pittrice – di taglia minuta e di quasi settant'anni – vi si doveva "tuffare" per crearle.

MASSA

"Eva e Ennio: Immagini e Suoni"

9 Luglio – 31 Luglio

Apertura venerdì sabato domenica ore 19.00 – 22.00

Possibili visite su appuntamento per gruppi

Museo MUG2 - Palazzo dell'Episcopio
Via Alberica, 26 - Via Ghirlanda 24
54100 Massa
www.museoguidi.it

COLLODI

"Favole umane"

11 Luglio – 30 Agosto

tutti i giorni ore 10.00 -19.00

Fondazione Collodi
Giardino storico di Villa Garzoni
Piazza della vittoria 1
51012 Collodi (Pescia)

a cura di Walter Sandri e Alan David Baumann

Il progetto patrocinato dal Comune di Massa, nasce dalla collaborazione del Museo Solidale MUG – Museo Ugo Guidi Massa con l'Associazione Onlus "Un cuore un Mondo" per il sostegno e supporto alle famiglie dei bambini cardiopati.

[HOME](#) [EDITORIALE](#) ∨ [SALUTE E BENESSERE](#) [CRONACA](#) [SOCIETÀ](#) [SOCIALE](#) [MODA](#) [S](#)

nazista del padre Leopold, eccelso talmudista e letterato in contatto anche con Franz Kafka. Assieme alla madre ed a più piccolo si consegnarono agli “italiani brava gente” e vennero rinchiusi nel campo di Vallegrande, nell’isola di Cu

Da qui Eva riuscì ad ottenere un permesso – grazie al ritratto fatto ad alcuni soldati italiani – per portare la madre n Bologna, dove sotto falso nome divenne esponente attiva della lotta partigiana (Anpi l’annovera fra i suoi soci onora

Eva fu talmente segnata da questa tragedia che per anni la relegò nell’oblio e nel silenzio più assoluto; affidò invece del suo dolore ad una copiosa produzione di opere – mantenute segrete sino al 1989 perfino ai suoi familiari – che rappresentano un toccante e personale diario sulla Shoah.

A guerra finita Eva scelse Roma come città d’adozione ma la sua fu una vita di brevi migrazioni, ovunque il suo estro chiamata: Parigi, Madrid, Gerusalemme, Londra.

Entrata a far parte del gruppo di Via Margutta divenne amica di Amerigo Tot, Mafai, Guttuso e Capogrossi. Di quel p ancora ricorda le lunghe passeggiate con Cagli e De Chirico, di quando Dalì si innamorò dei suoi mercati ed Ehrenbu scrisse sulle sue “umili e orgogliose biciclette”.

Con Picasso s’intrattenne a casa Visconti parlando d’arte e creatività e dove il maestro la esortò a progredire e conti suo lavoro.

Durante il soggiorno a Parigi divenne amica di Chagall e a Madrid fu assidua frequentatrice dell’atelier di Juana Mor

Definita “ultima rappresentante la Scuola Romana del Dopoguerra”, la Fischer venne nominata “Artista della Comur Europea” nei primi anni ’80. È stata la prima donna ed il primo pittore ad esporre al Museo di Belle Arti di Osaka, ha oltre 130 mostre personali, fra le quali quella allo Yad Vashem di Gerusalemme, il Museo dedicato alla Shoah più fan mondo. Sempre in Israele, è stata creata dalla municipalità di Kfar-Saba l’Eva Fischer Fund”.

La carriera artistica di Eva Fischer è stata costellata da scambi ed amicizie con artisti e letterati del suo tempo, fra i c ricordato anche il lungo sodalizio con Ennio Morricone, che tradusse l’emozione dei suoi cromatismi pittorici nelle i note di brani indimenticabili scritti per lei e pubblicati nel cd “A Eva Fischer pittore”.

Il Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano le ha conferito nel 2008 l’onorificenza di Cavaliere al mer Repubblica.

Nelle sue opere è costante il gioco delle trasparenze frutto del suo stile personalissimo. Il lungo percorso pittorico è melodie dai romanticismi melanconici, dai racconti di vita vissuta o di vita calpestata.

Le immagini raccolte e depositate nei suoi “momenti pittorici” possono però passare dal fantasioso al fantastico, dai crudo” a quell’impercettibilità che solo la sensibilità di un’artista riesce a personalizzare.

[Privacy & Cookies Policy](#)

Sempre nel 2022 si sono tenute tre mostre personali in Toscana, in collaborazione con il Touring Club Italiano: Volta Massa e Collodi, dove sono state esposte alcune delle sue tematiche pittoriche. Quella di Collodi è la personale di Ev

Riferendosi alla dimensione artistica del ventunesimo secolo, Eva sottolineava che “è arte solo quel che provoca em

Per un ulteriore approfondimento

www.evafischer.com e www.evafischer.foundation.

- ARTE
- COLORI
- ENNIO MORRICONE
- EVA FISCHER
- MOSTRE
- TOSCANA

0 commento | 0 ❤️ | f t p ✉



REDAZIONE

post precedente

PA, CSEL: 'CONOSCERE E COMUNICARE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE', CORSO CONTRO DISINFORMAZIONE ORGANIZZATO INSIEME DALLE TRE UNIVERSITÀ TOSCANE

YOU MAY ALSO LIKE



GRAZIA DELEDDA. LA CONFESSIONE I LUOGHI LA



TREMESTIERI ETNEO. POESIA SOTTO LE STELLE: GIO



INTELLIGENZA ARTIFICIALE. IL ROLLO DELLO SPC

Privacy & Cookies Policy